



COMUNE DI MILAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Dichiarazione

circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse di cui alla legge 190/2012 per l'affidamento del **Servizio di distribuzione nelle sedi degli uffici comunali di caffè, bevande analcoliche e snack mediante apparecchi automatici - CIG Z0B1D4675A -**

Il sottoscritto Italiano Mario, nato a Milazzo il 12 agosto 1957, alle dipendenze del Comune di Milazzo quale Responsabile SUAP, ai fini dell'assunzione dell'incarico di componente del seggio di gara per l'affidamento del servizio di cui sopra, **costituito con la determinazione del Dirigente del 1° Settore n. 242 del 19.04.2017**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e/o di conflitto d'interesse per l'assunzione dell'incarico di componente del seggio di gara di cui sopra e in particolare :

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel corso degli ultimi due anni, il ruolo di pubblico amministratore presso il Comune di Milazzo;
- 5) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- 7) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

Milazzo, lì 19 aprile 2017

Il dichiarante



COMUNE DI MILAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Dichiarazione

circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse di cui alla legge 190/2012 per l'affidamento del **Servizio di distribuzione nelle sedi degli uffici comunali di caffè, bevande analcoliche e snack mediante apparecchi automatici - CIG Z0B1D4675A -**

Il sottoscritto Dott. Michele Bucolo, nato a Messina il 23.06.1959, alle dipendenze del Comune di Milazzo con la qualifica di Dirigente, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Presidente del seggio di gara per l'affidamento del servizio di cui sopra, **costituito con la determinazione del Dirigente del 1° Settore n. 242 del 19.04.2017**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e/o di conflitto d'interesse per l'assunzione dell'incarico di componente del seggio di gara di cui sopra e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel corso degli ultimi due anni, il ruolo di pubblico amministratore presso il Comune di Milazzo;
- 5) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- 7) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

Milazzo, li 19 aprile 2017

Il dichiarante




COMUNE DI MILAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Dichiarazione

circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse di cui alla legge 190/2012 per l'affidamento del **Servizio di distribuzione nelle sedi degli uffici comunali di caffè, bevande analcoliche e snack mediante apparecchi automatici - CIG Z0B1D4675A -**

Il sottoscritto Dott. Cangemi Mariano, nato a Barcellona P.G. Il 30.05.1954 , alle dipendenze del Comune di Milazzo con la qualifica di Funzionario Direttivo Amministrativo , in servizio presso il Settore Polizia Locale, ai fini dell'assunzione dell'incarico di componente del seggio di gara per l'affidamento del servizio di cui sopra , **conferito con la determinazione del Dirigente del 1° Settore n. 242 del 19.04.2017** , consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e/o di conflitto d'interesse per l'assunzione dell'incarico di componente del seggio di gara di cui sopra e in particolare :

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel corso degli ultimi due anni, il ruolo di pubblico amministratore presso il Comune di Milazzo;
- 5) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- 7) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

Milazzo, li 19 aprile 2017

Il dichiarante